

## **“BISCOTTO PERFETTO”**

*Di Giulio Valesini*

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Allora, l'ultima storia invece: la giustizia, o quando lo stato beffa se stesso. Confisca il forno ad un boss del contrabbando di sigarette, poi lo assume nel forno, poi quando il boss se ne va non gli paga il TFR. E allora come è andata a finire? Giulio Valesini.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Questo forno è chiuso ormai da 3 anni. È stato sequestrato dallo Stato nel 2008 a Sante Quaranta, considerato un boss a Fasano nel contrabbando di sigarette con il Montenegro.

### **SANTE QUARANTA**

Lo dicono loro.

### **GIULIO VALESINI**

A Fasano lo facevano un po' tutti il contrabbando?

### **SANTA QUARANTA**

Tutti lo facevano.

### **GIULIO VALESINI**

Il contrabbando?

### **SANTE QUARANTA**

Tutti! Purtroppo io ero il fratello, diciamo, di uno dei capi...

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Nonostante il sequestro, gli affari del forno di Sante Quaranta vanno a gonfie vele, tanto che il custode giudiziario prima assume il genero dell'ex contrabbandiere, Giacomo Barletta. Poi nel 2003 assume a tempo indeterminato addirittura Sante Quaranta, e così, il contrabbandiere di sigarette, uscito dalla porta rientra dalla finestra.

### **GIULIO VALESINI**

Lei è stato assunto nel forno che lo Stato le aveva sequestrato...

### **SANTE QUARANTA**

Sì, non lo so il motivo, non vi so spiegare.

### **GIULIO VALESINI**

Lei dice: "Io ci ho provato. Quelli mi hanno assunto".

### **SANTE QUARANTA**

Eh!!

### **DONATO PEZZUTO – AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

L'assunzione fu fatta da me.

### **GIULIO VALESINI**

Ma è la prassi?

**DONATO PEZZUTO – AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

Guardi non è la prassi.

**GIULIO VALESINI**

Ma l'ha proposta lei l'assunzione?

**DONATO PEZZUTO – AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

L'ha proposta Sante Quaranta la sua assunzione. Io l'ho trasmessa al Tribunale. Il Tribunale l'ha valutata. L'ha trasmessa alla Procura per un parere. Il parere è stato favorevole. Il Tribunale ha autorizzato.

**GIULIO VALESINI**

Vedere la firma del custode giudiziario sotto l'assunzione del contrabbandiere a cui lo Stato toglie un bene. A me fa specie, vedere la sua firma qua sopra.

**DONATO PEZZUTO – AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

La normativa lo consentiva. Il Tribunale ha ritenuto di autorizzare...

**GIULIO VALESINI**

Anomala e inopportuna, dottor Pezzuto.

**DONATO PEZZUTO – AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

Anomala e inopportuna... è una sua considerazione che vale quello che può valere.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Quando arriva la confisca del suo forno, Sante Quaranta pur di non lavorare per lo Stato, si licenzia. Nel frattempo però aveva maturato, come tutti i lavoratori il TFR: 6 mila e 500 euro. I soldi da dare a Sante in cassa c'erano, visto che, come scrive il custode giudiziario "...Successivamente al sequestro il volume d'affari è incrementato". Eppure il TFR all'ex contrabbandiere non è stato pagato: perché?

**DONATO PEZZUTO – AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

Questo dovrebbe chiederlo all'agenzia perché può dare ogni spiegazione in merito alle procedure che sono state seguite.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

L'agenzia che doveva autorizzare il pagamento del TFR di Sante Quaranta è quella nazionale per i beni confiscati.

**GIULIO VALESINI**

Io ho sentito il custode che dice "io non ho pagato perché non ero autorizzato a farlo dall'agenzia".

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Ma guardi sono fatti misteriosi ai quali noi dell'agenzia dei beni confiscati non possiamo dare risposte perché ...

**GIULIO VALESINI**

Me la dia qualcuna di risposta!

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Gliela do io. Il termine era di 90 giorni?

**GIULIO VALESINI**

Non lo so qual è il termine per il TFR?

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Se c'è un termine, entro quel termine chi aveva la responsabilità della gestione dell'azienda confiscata doveva provvedere. Non ha provveduto.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

E così nessuno paga il TFR a Sante Quaranta, fino al 2012 quando l'ex contrabbandiere si rivolge al tribunale di Brindisi per avere ciò che gli spetta e ottiene dai giudici, il pignoramento dei beni strumentali del forno che lo Stato gli aveva confiscato solo qualche anno prima.

**SANTE QUARANTA**

Sono andato a sequestrare le cose mie. Le cose che erano le mie, sequestrate da loro e poi sono andato io a sequestrare per essere pagato. Se loro mi pagavano prima, non succedeva.

**GIULIO VALESINI**

Qui siamo arrivati al punto che il confiscato dallo Stato pignora lo Stato.

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Sì, è una cosa abbastanza paradossale. Però insomma, in questo caso...

**GIULIO VALESINI**

Si poteva evitare?

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Lo doveva evitare chi al momento doveva liquidare, all'inizio. Non è stato fatto.

**GIULIO VALESINI**

E va beh però dal 2008, scusi se insisto, al novembre 2012 sono passati 4 anni. Lì con 6500 euro, poi so che l'agenzia ne ha cacciati fuori 8500. Perché poi...

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

E va beh!

**GIULIO VALESINI**

Con 6500 euro evitavamo la beffa del pignoramento dei beni del confiscato ai danni dello Stato e avremmo mantenuto preservato anche il valore dell'avviamento aziendale.

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Si deve andare innanzitutto a chiedere a chi lo poteva fare.

**GIULIO VALESINI**

Poi alla fine voi avete cacciato fuori 8500 euro. Cioè 2 mila euro in più.

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

E certamente se era un diritto... visto che c'era il precetto. Visto che c'era l'avallo di un altro magistrato.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Ma se era un diritto perché non era stato pagato.

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Non lo può chiedere a me perché io non lo so.

**RAFFAELE GIANNOCCARO - LEGALE SANTE QUARANTA**

La società tra l'altro era capiente, ce li aveva questi ben quindi noi siamo stati costretti nostro malgrado a discutere il patrimonio aziendale.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Lo Stato dalla vendita all'asta del forno contava di intascare circa 60 mila euro. Invece a causa del pignoramento da parte del contrabbandiere ha incassato appena 190 euro dalla vendita dei macchinari.

**GIULIO VALESINI**

190 euro? C'abbiamo sì e no pagato appena il custode che li ha tenuti nel magazzino.

**DONATO PEZZUTO - AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

Certo. Il prezzo è infatti è un prezzo estremamente sì, così...

**GIULIO VALESINI**

Erano stati stimati molto di più quei beni.

**DONATO PEZZUTO - AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

Basti pensare che l'azienda valeva 60 mila euro.

**GIULIO VALESINI**

E adesso quanto vale?

**DONATO PEZZUTO - AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

L'azienda è stata liquidata, è stata liquidata per stralcio, quindi è stato perduto l'avviamento.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

E chi se li è portati a casa i macchinari andati all'asta del forno confiscato? Basta seguire questa locandina, sono in un altro forno distante pochi metri, è quello di Giacomo Barletta, il genero di Sante Quaranta.

**GIACOMO BARLETTA**

Questa è un'impastatrice piccola, poi c'è questa qua grande. I vari banconi, i tavoli. Sia il tavolo che quell'altro tavolo. Quell'altro macchinario che costa parecchio...

**GIULIO VALESINI**

Questo nuovo quanto costa?

**GIACOMO BARLETTA**

Questo nuovo costa intorno ai 15 mila euro.

**GIULIO VALESINI**

Morale della favola: lei ha riaperto un forno a 200 metri dal forno che lo Stato vi ha confiscato e sta utilizzando i beni che suo suocero ha pignorato allo Stato.

**GIACOMO BARLETTA**

Esatto, sì. I beni dello Stato.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Ma come ha fatto a portarseli a casa visto che il genero di Sante Quaranta per legge non poteva neanche partecipare all'asta di pignoramento?

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Hanno organizzato questa vendita, ed è andata così.

**GIULIO VALESINI**

180 euro!

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Eh, sfortunati ...

**GIULIO VALESINI**

Sfortunato, eh? Sa dove li ho ritrovati?

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

Eh?

**GIULIO VALESINI**

In un forno che sta lì a 150 metri da quello confiscato, da quello nostro diciamo.

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

E che è gestito da?

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Da Barletta. Che è il genero di Sante Quaranta.

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

E va bene...

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

E li sta utilizzando. E ha detto che sono stati la sua fortuna.

**UMBERTO POSTIGLIONE - DIRETTORE AGENZIA NAZIONALE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**

È veramente uno spettacolo questa vicenda. E io per questo motivo, grazie anche a Report, farò insomma su tutta questa storia una bella denuncia alla Procura della Repubblica competente.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Speriamo che la faccia sul serio. Allora ricapitolando: lo stato sequestra un forno a un contrabbandiere, poi lo assume come fornaio, quando arriva la confisca il contrabbandiere se ne va, lo stato non gli paga il TFR, allora lui chiede il sequestro dei macchinari che vanno all'asta e per due euro se li compra uno che li rivende a suo cognato, che apre un forno nuovo di fianco a quello vecchio su cui ci piazza pure il cartello: il nuovo forno è a 200 metri. E allo stato rimangono quattro mura vuote. Che dire... Questa era l'ultima puntata. Grazie davvero per averci seguito con il calore di sempre da parte di tutti gli auguri affettuosissimi di buon natale e buon anno. Ci rivedremo, torneremo la prima domenica di aprile. Arrivederci.











